

**NOMINATO** ieri mattina, con 20 voti su 22 disponibili. «Lavorerò perché l'ente diventi sempre più la casa degli imprenditori e l'interlocutore di riferimento per le scelte di politica economica del Novarese, con un occhio di riguardo per consumatori e parti sociali»

# Camera di commercio, ecco Rovellotti

**NOVARA** • Come era ampiamente previsto, Paolo Rovellotti è stato nominato ieri mattina presidente della Camera di commercio: sostituisce Gianfredo Comazzi.

Ieri mattina si è tenuta la riunione di insediamento del rinnovato consiglio camerale, presieduta da Ezio Botto, in qualità di componente anziano: ampi consensi sono confluiti sulla candidatura di Paolo Rovellotti, rappresentante del settore agricoltura, il quale ha raccolto 20 voti sui 22 consiglieri presenti in sala.

“Sono onorato per l'incarico e la fiducia accordatemi - ha commentato il neopresidente, che è anche presidente regionale (nonché provinciale) di Coldiretti - che accolgo con grande piacere e senso di responsabilità. Desidero ringraziare Gianfredo Comazzi per aver svolto il suo mandato con intelligenza e apertura al dialogo, un dialogo che la nuova amministrazione intende proseguire con rinnovato impegno e ampliare, assicurando un coinvolgimento ancora più intenso dei consiglieri e delle associazioni di categoria nella definizione delle linee strategiche e dei programmi d'azione dell'Ente. E ciò nella convinzione che soltanto lavorando insieme, e non semplicemente uno a fianco dell'altro, sarà possibile avviarsi



**LA GIUNTA**  
camerale  
uscente;  
manca  
Sandro  
Porzio

con successo sulla strada della ripresa e dello sviluppo. La difficile situazione che sta attraversando il nostro sistema imprenditoriale è certamente preoccupante e richiede un confronto chiaro, senza indugi, tra istituzioni, autorità, associazioni di categoria ed imprese, per affrontare efficacemente le questioni che si frappongono al rilancio dell'economia locale. Dedicaremo particolare attenzione a quei temi che gli imprenditori avvertono come particolarmente critici, in primis l'accesso al credito attraverso le cooperative e i consorzi di garanzia fidi, e non esiteremo a rimpinguare, in sede di aggiornamento del preventivo economico dell'Ente, gli stanziamenti destinati all'erogazione di contributi al mondo imprenditoriale”.

“Da parte mia - ha proseguito Rovellotti - intendo

assicurare massimo impegno per far sì che la Camera di Commercio possa porsi come 'cerniera istituzionale', come luogo di dialogo con le associazioni, gli enti e le istituzioni, in un'ottica che vada oltre i confini amministrativi provinciali per ricomprendere, quantomeno, le province limitrofe con le quali esistono le maggiori affinità, tra cui quella del Verbano Cusio Ossola, con la quale sono già in corso importanti progetti di promozione e valorizzazione del territorio. Il miglioramento continuo sarà lo spirito con cui il governo della Camera di Commercio intende adempiere alla propria mission istituzionale, per divenire sempre più 'casa degli imprenditori' e interlocutore di riferimento per le scelte di politica economica del Novarese, ma con un occhio di riguardo rivolto ai consumatori e alle

parti sociali, che parimenti trovano rappresentanza nel consiglio camerale”.

La prossima riunione del consiglio, con all'ordine del giorno l'elezione della Giunta, è stata fissata per le ore lunedì 11 maggio.

Proprio in vista di questo appuntamento è scesa in campo con un comunicato l'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie, che teme “che le piccole industrie, asse portante dell'economia del territorio, non vengano adeguatamente rappresentate in seno alla nuova Giunta camerale. In questo momento di crisi, auspichiamo che la Giunta camerale abbia un membro in rappresentanza delle piccole industrie novaresi. La provincia di Novara è storicamente caratterizzata da una forte vocazione industriale: la Giunta camerale, ha il dovere di non sottovalutare questo aspetto”.

TRIBUNA NOVARESE

24 APRILE 2009